

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono, di norma, il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nell'intento di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartita dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



Conferenza “Giuseppe Moruzzi”

PIERGIORGIO STRATA

DORMIRE, FORSE SOGNARE

19 aprile 2018 – ore 17



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10

GIUSEPPE MORUZZI (1910–1986), figura di elevatissima statura intellettuale e morale, fu uno dei più importanti neurofisiologi del Novecento grazie alle sue ricerche e scoperte sulle funzioni del cervelletto, sulle proprietà dei neuroni corticocerebrali del fascio piramidale e sui meccanismi del ciclo sonno-veglia e della coscienza. Socio Corrispondente (dal 1953) e Nazionale (dal 1961) dell'Accademia dei Lincei, Moruzzi fu membro onorario dell'American Physiological Society e socio eletto di diverse accademie e società scientifiche, fra le quali l'Accademia Nazionale dei XL, la Pontificia Academia Scientiarum, l'American Philosophical Society e l'American Academy of Arts and Sciences.

Formatosi a Parma con l'anatomico Antonio Pensa ed il fisiologo Mario Camis, collaborò poi con neuroscienziati di livello mondiale, quali Frédéric Bremer a Bruxelles ed il premio Nobel Edgar D. Adrian a Cambridge. Nel 1948-49 Moruzzi fu Visiting Professor alla Northwestern University di Chicago dove, in collaborazione con Horace Magoun, identificò una particolare struttura encefalica, definita «sistema reticolare attivatore ascendente» (ARAS), aprendo una nuova visione sui meccanismi cerebrali non solo del ciclo sonno-veglia, ma anche dell'attenzione, delle emozioni e del mantenimento della coscienza.

Professore di Fisiologia nell'Università di Pisa dal 1949, Moruzzi fondò nel 1958 il Centro di Studio per la Neurofisiologia del CNR di Pisa. L'Istituto ed il Centro da lui diretti furono punti di riferimento mondiale della ricerca più avanzata sui meccanismi del sonno e della veglia, nonché scuola per la formazione di affermati neuroscienziati italiani e stranieri.

Per la sua attività scientifica gli sono stati conferiti il premio Feltrinelli dell'Accademia Nazionale dei Lincei (1956), il premio Lashley dell'American Philosophical Society (1965), il premio Saint-Vincent dell'Accademia di Medicina di Torino (1969), il premio Kenneth Craik del St. John's College di Cambridge (1971), e lauree *ad honorem* dalle università di Pennsylvania (1963), Lione (1963), Lovanio (1964), Oslo (1965), Zurigo (1969) e Monaco di Baviera (1972).

www.lincci.it

Segreteria della Conferenza:
fox@lincci.it - tel: 06-68027227

Giovedì 19 aprile 2018

alle ore 17

PIERGIORGIO STRATA
terrà la Conferenza “Giuseppe Moruzzi”

Introduce Maurizio Brunori

DORMIRE, FORSE SOGNARE

PIERGIORGIO STRATA è Professore Emerito di Neurofisiologia presso l'Università degli Studi di Torino e Professore Onorario di Neurologia alla Northwestern University di Chicago, è membro della Academia Europaea. Gli sono stati conferiti diversi premi tra cui il «Camillo Golgi» (1976) e il «Feltrinelli» per la Fisiologia, Biochimica e Farmacologia (2004), assegnati dall'Accademia dei Lincei.

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

Il Presidente
Alberto Quadrio Curzio